

Sindaci dei Comuni partner dell'Associazione:

Calangianus, Castelsardo, Tempio Pausania, Valledoria, Viddalba,

Dirigenti Scolastici dei Comuni di Bortigiadas, Calangianus, Castelsardo, Luras, Monti, Nulvi, S'Antonio di Gallura, S. Teresa Gallura, Tempio Pausania, Telti, Valledoria, Viddalba, e ai partecipanti alla riunione.

dott. Mameli

dott.sse Pisciotto e Gatto

Impresa Insieme

Oggetto: Verbale della riunione del Comitato Strategico EE.LL-Scuola dell'Associazione Territorio
16 febbraio 2007

Presenti:

Scuole: Ciroto e Chighine (Valledoria), De Salvatore e Decandia (Castelsardo), Marcucci e Oggiano (Tempio-media), Martinazzi e Degortes (Perfugas e Valledoria), Depperu (Tempio-liceo),

Comuni: Masu (Tempio), Suzzarellu (Castelsardo), Dettori (Valledoria).

Impresa Insieme: Di Gregorio

Il giorno 16 febbraio u.s. si è riunito il Comitato Strategico EE.LL-Scuola, presso la sala del Consiglio Comunale di Valledoria, dalle ore 10 alle 13.

Nell'incontro è stato trattato, tra i diversi temi, anche quello relativo al bando regionale sull'orientamento. Si riporta stralcio del verbale relativo a questo argomento.

1. decisioni sulle modalità di fruizione dei finanziamenti relativi al bando POR emesso il 29 di gennaio.

Il nuovo bando prevede tre linee d'intervento

La consulenza ha suggerito al riguardo di puntare ad aggregazioni plurime per sviluppare un maggior numero di progetti e aumentare la quantità dei finanziamenti acquisibili, sviluppando eventualmente iniziative diverse così che la somma delle esperienze maturate vada ad alimentare un patrimonio maggiore di conoscenze comuni.

L'ampio dibattito che ne è seguito ha portato a delle prime ipotesi di aggregazioni per singola misura in ragione dei vincoli previsti dal bando.

3.6.1. Innovazione didattica. Il progetto va fatta tra Scuole d'istruzione secondaria di primo e secondo grado e Università.

Le aggregazioni previste sono:

1. Comprensivi di Valledoria e Castelsardo
2. Liceo classico e artistico di Tempio
3. L'istituto di Perfugas, di Tempio e l'IPIA di Calangianus,
4. la Scuola media di Tempio e di Calangianus.

La richiesta di partenariato per la composizione dell'ATS verrà fatta dal presidente dell'Associazione alle diverse Università locali e nazionali per tutte e quattro le aggregazioni.

3.6.2. Servizi di accoglienza. Il progetto va fatto dalle Province, le Scuole superiori (numero di studenti >1000) e i Comuni.

L'azione è intestata a ciascuna delle due Province. Nei riguardi della Provincia di Olbia-Tempio c'è stato un primo scambio di idee che porta ad identificare la strutturazione del Centro di accoglienza presso la biblioteca di Tempio Pausania. La sig.ra Masu ha affermato che le opere strutturali saranno finanziate con altre fonti, mentre le risorse disponibili saranno investite in attrezzature per l'accoglienza. Nei riguardi della Provincia di Sassari c'è stata una prima interlocuzione promossa dal sindaco Pala verso il consigliere Sechi e si è in attesa della maturazione di decisioni al riguardo da parte dell'assessorato competente.

3.6.3. Sportelli di ascolto. Il progetto a fatto tra Scuole d'istruzione secondaria di primo e secondo grado (numero di studenti >800) e i Comuni.

L'azione è una naturale continuazione del lavoro progettuale sui sistemi di ascolto già messi a punto all'interno del progetto Delfino per cui questo tipo di finanziamento dà la possibilità di concretizzare le proposte già formulate e condivise al riguardo. Le aggregazioni sono condizionate dal numero complessivo degli studenti delle classi indicate nel bando per cui si rende necessario una verifica puntuale degli studenti di ciascuna scuola.

Le prime ipotesi formulate sono state:

1. Comprensivi di Valledoria (circa 150) e Castelsardo (circa 200) e l'istituto di Perfugas
2. Liceo classico (circa 730) e artistico di Tempio
3. L'istituto di Tempio e l'IPIA di Calangianus,
4. la Scuola media di Tempio e di Calangianus.

Le scuole verificheranno i numeri degli studenti per le aggregazioni praticabili per la decisione finale che verrà presa in data 24 febbraio.

Il dirigente scolastico di ciascuna scuola svilupperà le necessarie azioni di comunicazione interna per evitare la percezione che i progetti e le decisioni "cadano dall'alto", come spesso si è sentito dire, soprattutto in alcune scuole.

La progettazione necessaria a formalizzare il progetto di massima da presentare a finanziamento, così come è avvenuto nel progetto Delfino, sarà effettuata in modo collettivo e partecipativo con i rappresentanti delle singole scuole e con un lavoro di progetto per aggregazioni e per misura.

La progettazione di dettaglio sarà effettuata dopo il finanziamento ottenuto e direttamente assieme ai docenti che vorranno impegnarsi nella gestione del progetto, all'interno della prima fase di intervento prevista che è la loro stessa formazione. Questa fase propedeutica all'azione loro verso gli studenti e le famiglie viene realizzata con la metodologia della formazione-intervento.